

Verbale della riunione tra i Responsabili dei Corsi di Laurea in Farmacia e CTF e i referenti del mondo del lavoro in ambito farmaceutico del 16 novembre 2023

Il 16 novembre 2023, alle ore 15.30 presso la Sala Riunioni del Dipartimento di Farmacia dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" in Chieti, su convocazione del Direttore del Dipartimento di Farmacia due Presidenti di Corso di Studio in Farmacia e in CTF, si è tenuto un incontro con i responsabili locali dell'ordine professionale dei farmacisti, per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno.

1. Regolamento del Tirocinio pratico valutativo
2. Offerta formativa 2024-2025 per i CdL in Farmacia e CTF

Sono presenti i proff. Luigi Brunetti (Direttore del Dipartimento di Farmacia), Antonella Fontana (Presidente del CdL in CTF), Adriano Mollica (Presidente del CdL in Farmacia) Antonio Di Stefano (Presidente della Commissione per il Tirocinio professionale), Christian Celia docente di Tecnologia farmaceutica e i dottori Livio Antenucci (Presidente Ordine dei Farmacisti di Chieti), Domenico Russo (Vice Presidente Ordine Farmacisti di Pescara), Silvio Di Giuseppe (Presidente Ordine Farmacisti di Teramo), Alberto Costantini (Direttore della Farmacia Ospedaliera ASL Pescara), Concetta Matera (Responsabile unità operativa della Farmacia Ospedaliera ASL Chieti-Lanciano-Vasto), Patrizia Ciarcelluti (Farmacia Ospedaliera ASL Chieti-Lanciano-Vasto). È assente giustificato il dr. Giorgio Leone (Delegato dell'Ordine dei Farmacisti de L'Aquila).

1. Regolamento del Tirocinio pratico valutativo

Apri la discussione il Prof. Brunetti che riassume i principi generali che hanno portato ad una bozza di Regolamento del tirocinio pratico valutativo (TPV), redatta dal Direttore del Dipartimento e dai Presidenti di CdL in Farmacia e CTF, in stretta osservanza dei D.I. n.651 del 5-07-2022 e D.M. n.1147 del 10-10-2022, del Protocollo firmato tra la Conferenza dei rettori delle università italiane (CRUI) e

la Federazione degli ordini dei farmacisti italiani (FOFI), precedentemente inviato per email a tutti i partecipanti alla riunione e allegato al presente verbale (all. Nuovo regolamento TPV_rev).

Si apre discussione e vengono evidenziati alcuni punti che richiedono approfondimenti e/o revisioni: attivazione del registro elettronico del TPV, previsto dal regolamento, ma di fatto non ancora disponibile, numerosità dei componenti la Commissione per il TPV, nomina della stessa, rieleggibilità dei suoi componenti}.

In particolare il dr. Di Giuseppe dichiara: "Gentilissimi professori, dopo l'introduzione da parte del Prof. Brunetti ritengo necessario, a nome dei Presidenti degli Ordini analizzare insieme con tutti voi la bozza di convenzione-regolamento del T.P.V. che abbiamo ricevuto, attraverso la sua integrale lettura in quanto riteniamo che la bozza di convenzione-regolamento ricevuta con le modifiche e le integrazioni apportate dalla Direzione del Dipartimento di Farmacia non è congrua rispetto ai contenuti del protocollo del T.P.V. così come invece approvato tra la Conferenza dei Rettori delle Università italiane (CRUI) e la Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani.

In particolare chiediamo di inserire all'inizio della bozza del regolamento i tre punti contenuti nella premessa del protocollo del T.P.V. in quanto essenziali perché riportano espressamente che il Protocollo specifica e integra gli ambiti dei contenuti minimi ineludibili relativi alle attività tecnico-professionali e pratico-operative del T.P.V., inoltre definisce le modalità di attivazione, di svolgimento e di valutazione del T.P.V., cui deve fare riferimento la specifica convenzione stipulata dall'Ateneo e dagli Ordini Professionali dei Farmacisti e sostituisce convenzioni/regolamenti finora esistenti e sottoscritti dagli Atenei e dagli Ordini provinciali.

Inoltre, nel rispetto del Protocollo del T.P.V., chiediamo di annullare nel seguente modo, le modifiche sono state apportate dalla Direzione nella bozza di proposta del regolamento:

- all'articolo 2: la cancellazione del punto 3 (in quanto già contenuto nell'articolo 15);
- all'articolo 13 sostituire con:

o al punto 1 "la commissione è composta di 8 membri (4 più 4), 4 docenti universitari di cui uno individuato come Presidente; 4 farmacisti, con almeno 5 anni di iscrizione all'albo, designati dagli Ordini professionali";

o al punto 3 "la commissione rimane in carica per 3 anni. Eventuali conflitti di

interesse saranno risolti iuxta casus in base ai regolamenti vigenti negli Atenei";

- all'articolo 17: l'eliminazione dell'articolo in quanto non presente all'interno del protocollo del T.P.V. e in contrasto con le premesse del protocollo stesso.

Quindi alla luce delle diverse criticità emerse all'interno della bozza di regolamento così come proposto dal Dipartimento, chiediamo, come rappresentanti degli Ordini dei Farmacisti, di modificare la suddetta bozza con le osservazioni da noi riportate, per discuterne in una successiva riunione, anche in considerazione che ad oggi la piattaforma per la gestione del Diario elettronico non è ancora attiva e siamo ancora in attesa del programma di formazione a distanza (FAD) per la figura del Tutor professionale che la Federazione degli Ordini ha in fase di definizione".

I referenti del Dipartimento terranno conto delle osservazioni emerse nel corso delle riunioni per le necessarie modifiche della bozza di Regolamento.

Alle ore 16.30 lasciano la riunione i dottori Alberto Costantini, Concetta Matera e Patrizia Ciarcelluti

2. Offerta formativa 2024-2025 per i CdL in Farmacia e CTF

Apri la discussione la prof. Fontana che richiama i principi ispiratori che hanno portato a proporre le modifiche dell'Offerta formativa erogata fino all'AA 2023-2024, in particolare in relazione alla necessità di conformare la stessa ai dettami previsti dai predetti D.I. n.651 del 5-07-2022 e D.M. n.1147 del 10-10-2022, anche differenziando maggiormente i due CdL del Dipartimento, CTF in senso più chimico-farmaceutico e Farmacia in senso più biomedico.

Bozze delle proposte per i due CdL, precedentemente inviate per email a tutti partecipanti alla riunione e allegate al presente verbale vengono distintamente prese in esame (all. Bozza offerta formativa_Farmacia_ottobre_23; Bozza offerta formativa_CTF_ottobre_23)

La prof. Fontana riassume le caratteristiche della nuova Offerta per CTF, che prevede nell'ultimo anno di corso un percorso curriculare in cui sono state inseriti 4 curricula che racchiudono insegnamenti di settori disciplinari richiesti dai rappresentanti in base ai dettami del D.M. 1147 del 10.10.2022 che prevede appunto la presenza di SECS-P/07 e CHIM/10. La professoressa giustifica

la scelta considerando che tale inserimento permette agli studenti di affinare il loro curriculum scegliendo il percorso curriculare che è loro più affine.

Il prof. Adriano Mollica riassume le caratteristiche della nuova Offerta per Farmacia, in cui si è tentato di inserire discipline quanto più attinenti alla professione del farmacista secondo le richieste formulate dai rappresentanti degli ordini, tenendo anche presenti i vincoli imposti dal D.M. 1147 del 10.10.2022 che prevede la presenza di marketing e chimica degli alimenti come esami caratterizzanti. Nell'offerta formativa attuale, entrambi gli esami sono presenti come esami a scelta dello studente ed inseriti nell'ultimo anno di corso all'interno dei percorsi formativi a scelta dello studente. Nella bozza di offerta formativa 2024-2025 presentata, entrambi gli esami sono presenti come esami fondamentali di specifici Curricula a scelta dello studente ed inseriti nell'ultimo anno di corso all'interno dei 5 diversi Curricula a scelta dello studente.

Si apre la discussione nel corso della quale i dr. Di Giuseppe e Antonucci fanno rilevare che sarebbe più opportuno che insegnamenti ritenuti essenziali nel D.M. 1147 del 10.10.2022 per la formazione del farmacista, quali Chimica degli alimenti e Marketing siano inseriti negli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, piuttosto che inseriti solo nei percorsi curricolari, e quindi non necessariamente somministrati a tutti gli studenti.

Emerge anche la necessità di modificare opportunamente i programmi di studio di esami già previsti nel percorso formativo per adeguarli alle mutate esigenze del mercato farmaceutico.

Prende la parola il Prof. Antonio Di Stefano che mette in evidenza l'insufficienza dei crediti attribuiti al CdS di Farmacia alle Discipline tecnologiche normative e economico-aziendali ai fini dell'ottenimento di un prospetto formativo equilibrato e coerente con la L 1147 del 2022 di riforma del corso di studi. I 21 CFU rappresentano il più basso valore a livello nazionale con una carenza di almeno 10 crediti se correlato al minimo attribuito in altri atenei. La conseguenza è una inadeguata formazione dei futuri farmacisti in ambito normativo, socio-economico e tecnologico.

I docenti del Dipartimento prendono nota dei suggerimenti emersi e propongono di riaggiornare di conseguenza le due Offerte formative per i CdS in Farmacia e CTF, per discuterle in una successiva riunione.

La riunione si conclude alle h. 17.45.

Luigi Brunetti

Antonella Fontana

Adriano Mollica

